



## **GIUNTA CAMERALE**

**Verbale n.5 della seduta del 31 maggio 2022**

**Delibera n.43: Progetto “Rome Technopole”, investimento nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): costituzione della “Fondazione Rome Technopole”.-Provvedimenti relativi.**

**Presenti:**

CIANFROCCA LUCIANO	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
D'AMICO GUIDO	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
DI CECCA SALVATORE	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
MARINI PAOLO	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
PEDUTO COSIMO	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
PROIA GIOVANNI	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
SCAPPATICCI CRISTINA	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>

**Presidente:** dott. Giovanni Acampora

**Segretario:** avv. Pietro Viscusi, Segretario Generale, assistito dal Vice Segretario Generale Vicario, dott. Domenico Spagnoli, e coadiuvato dal funzionario camerale dott. Dario Fiore  
Pareri favorevoli del dott. Erasmo Di Russo, Dirigente dell'Area 1 - Servizi di supporto e per lo sviluppo, in ordine alla regolarità contabile e dell'avv. Pietro Viscusi, Segretario Generale, sia sotto il profilo tecnico che della legittimità

---

Su invito del Presidente, il Segretario Generale riferisce.

Come Ente camerale con nota prot. n.4326, del 17 febbraio 2022, è stato manifestato l'interesse all'adesione al progetto “Rome Technopole” presentato dall'Università Sapienza di Roma in risposta all'avviso pubblico n.3277, pubblicato dal MUR, e relativo a “Proposte di intervento per la creazione e rafforzamento di Ecosistemi dell'innovazione, costruzione di leader territoriali e di R&S”. L'iniziativa si colloca nell'ambito del più ampio programma di rilancio dell'economia del Paese previsto attraverso l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato nel 2021. Il Piano prevede, infatti, un pacchetto di investimenti e riforme articolato in 6 missioni (1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica; 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile; 4. Istruzione e ricerca; 5. Inclusione e coesione; 6. Salute) e 16 componenti per interventi complessivi pari a 191,5 miliardi di Euro a valere sul dispositivo europeo di ripresa e resilienza RRF (Recovery and Resilience Facility), che rende disponibili 672,5 miliardi di euro di prestiti e sovvenzioni per sostenere le riforme e gli investimenti effettuati dagli Stati Membri, e ulteriori 30,04 miliardi a valere sul Fondo nazionale complementare approvato dal Governo Italiano.



## Riunione della Giunta Camerale del 31 maggio 2022 - delibera n.43

---

Il progetto "Rome Technopole", riconducibile alla Missione 4, "Istruzione e Ricerca", Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa", investimento 1.5 "Creazione e rafforzamento di Ecosistemi dell'innovazione, costruzione di leader territoriali di R&S" è finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca che, con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, e successiva rettifica del 23 novembre 2021, ha ottenuto l'assegnazione di risorse europee finalizzate all'attuazione degli interventi del PNRR per complessivi 11,732 miliardi di euro. La creazione dell'Ecosistema dell'Innovazione, si basa su una struttura di governance di tipo HUB&Spoke dove l'Hub è il soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della gestione dell'ecosistema dell'innovazione ed è costituito da Università statali, ERP vigilati dal MUR e può prevedere il coinvolgimento di Università non statali, altri Enti pubblici di ricerca, Enti pubblici territoriali, altri soggetti pubblici o privati riconosciuti come altamente qualificati. Tale soggetto deve essere costituito in forma stabile ed essere dotato di personalità giuridica. L'Hub rappresenta il referente unico per l'attuazione dell'ecosistema dell'innovazione nei confronti del MUR, svolge attività e gestione e coordinamento, riceve tranche di agevolazioni concesse, verifica e trasmette al MUR la rendicontazione delle attività svolte dagli Spoke e loro affiliati. Gli Spoke sono i soggetti pubblici e/o privati coinvolti nella realizzazione del programma di ricerca e innovazione, accanto ai quali è prevista anche la figura del soggetto affiliato, di cui lo Spoke può avvalersi per la realizzazione delle attività tematiche di propria competenza. Il progetto "Rome Technopole", prevede la costituzione di un Hub che avrà la funzione di rendicontazione e gestione del programma di ricerca e dai 5 ai 10 Spoke che svolgeranno attività di ricerca. La finalità del progetto è quella di rafforzare e valorizzare in un unico polo le eccellenze accademiche di Roma, incrementare il numero di laureati magistrali nei settori di maggiore prospettiva e interesse strategico regionale, migliorare il dialogo e la sinergia con le imprese del sistema produttivo regionale e nazionale, diminuire il mismatch tra l'offerta formativa e i profili professionali più richiesti, aumentare la spesa in R&S pubblica e privata, aumentare la capacità brevettuale e promuovere start-up innovative con vocazione industriale, creare nella Capitale un nuovo polo multitecnologico transdisciplinare di alto profilo internazionale per promuovere e sostenere ricerca e innovazione, vale a dire un vero e proprio «Ecosistema dell'Innovazione» a vantaggio di tutto il Paese. La forma giuridica dell'Hub prescelta per l'attuazione di tale progetto è quella della Fondazione di partecipazione.

Avendo il progetto superato il primo step di valutazione (Fase I), l'Università Sapienza, con comunicazione del 20 maggio 2022 (acquisita al prot. 16459, del 23 maggio 2022), nel rendere noto di aver sottomesso la documentazione di Fase II del progetto, ha comunicato ai partner fondatori che l'atto costitutivo della Fondazione potrà essere sottoscritto il giorno 8 giugno 2022, alle ore 16.00, presso il Rettorato dell'Università Sapienza di Roma, ovvero si potrà aderire anche



## Riunione della Giunta Camerale del 31 maggio 2022 - delibera n.43

---

successivamente sempre in qualità di Fondatori con atto notarile entro e non oltre 45 giorni dalla data di costituzione della Fondazione stessa. Nella nota viene, altresì, precisato che entro il 15 giugno la Fondazione dovrà essere già costituita, legalmente riconosciuta e dotata di un proprio codice fiscale in quanto il MUR, entro il prossimo 30 giugno, dovrà completare la predisposizione dell'atto di concessione del finanziamento.

A norma dell'art.2 della bozza di statuto inviata dall'Università Sapienza (da ultimo, nota del 26 maggio 2022, acquisita al prot.n.17173 del 27 maggio 2022) *“La Fondazione promuove un Polo multi-tecnologico e transdisciplinare per la didattica, la ricerca e il trasferimento tecnologico nei settori di specializzazione relativi a: transizione energetica e sostenibilità, trasformazione digitale, bio-farmaceutico e salute”*.

I membri della Fondazione, denominata “Fondazione Rome Technopole” con sede in Roma, come previsto dall'art.6, si dividono in: *“Fondatori Promotori, Fondatori Partecipanti, Associati, Sostenitori”*. Nello specifico, sono “Fondatori promotori” le Università (Università di Roma La Sapienza, Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Università degli Studi Roma Tre) e istituzioni ed enti pubblici o privati non universitari (Unindustria, Regione Lazio, Comune di Roma, Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma); sono “Fondatori Partecipanti”, n.32 soggetti distinti tra Università, Imprese, Enti non Universitari, tra cui la Camera di Commercio di Frosinone-Latina. Appartengono alla categoria dei soci di tipologia A1, i Fondatori Promotori e i Fondatori Partecipanti sottoscrittori dell'atto di costituzione della Fondazione; mentre appartengono alla categoria A2 i Fondatori Promotori e i Fondatori partecipanti aderenti alla fondazione con successivo atto notarile redatto entro e non oltre 45 giorni dalla data dell'atto di costituzione della Fondazione.

Come specificato all'art.7, punto 7.8 del suddetto statuto, *“ciascun Fondatore Promotore e Fondatore Partecipante si obbliga a corrispondere per un periodo di 5 anni dal riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione un contributo annuo, la cui destinazione sarà definita dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione di bilancio”*. I contributi annui sono definiti nello statuto medesimo: per l'Ente camerale l'importo è fissato in € 20.000,00.

Sono organi della Fondazione:

- il Presidente della Fondazione;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Direttore Generale;
- il Direttore Scientifico;
- il Revisore Legale;
- Il Comitato di Indirizzo;



## Riunione della Giunta Camerale del 31 maggio 2022 - delibera n.43

---

- il Consiglio Scientifico;
- il Comitato Tecnico di Gestione;
- l'Assemblea Generale.

In particolare il Consiglio di Amministrazione, secondo l'art.13, "è l'Organo di programmazione finanziaria ed economica, ha funzioni di indirizzo strategico e di controllo delle attività relative alla gestione amministrativa, finanziaria, patrimoniale della Fondazione e di vigilanza sulla loro sostenibilità finanziaria. Il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di 13 ad un massimo di 15 membri, in modo tale da garantire che sia sempre maggioritaria la rappresentanza in seno al CdA delle università tra i Fondatori Promotori e i Fondatori Partecipanti.

Sono componenti del Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di 13 ad un massimo di 15 membri:

a) 12 membri in rappresentanza dei Fondatori Promotori, di cui:

- 3 membri designati da Università di Roma La Sapienza, di cui uno è il Presidente della Fondazione;
- 2 membri designati da Università degli Studi di Tor Vergata;
- 2 membri designati da Università degli Studi di Roma 3;
- 2 membri designati da Unindustria, di cui uno è il Vice Presidente Vicario della Fondazione;
- 1 membro designato da CCIAA Roma;
- 1 membro designato da Regione Lazio;
- 1 membro designato da Comune di Roma.

b) fino a 3 membri eletti dall'Assemblea Generale, su indicazione del Presidente e del Vicepresidente sentiti i Fondatori Promotori, dei quali almeno 1 in rappresentanza delle Università tra i Fondatori Partecipanti.

Il Consiglio di Amministrazione ha una durata di 3 anni. I membri del Consiglio di Amministrazione possono essere rinominati per solo un mandato".

Inoltre, con comunicazione del 26 maggio 2022 (acquisita al prot. n.17192, del 27 maggio 2022), l'Università Sapienza di Roma ha trasmesso anche un modello di procura speciale notarile da utilizzare, ove necessario, ai fini della sottoscrizione dell'atto costitutivo, documento da cui si evince, in particolare, che, in sede di costituzione, si dovranno nominare i membri dell'organo amministrativo della costituenda Fondazione, determinando la relativa durata in carica, retribuzione e poteri, nonché nominare altri organi della Fondazione.

Tutto ciò premesso è necessario valutare la partecipazione della Camera di Commercio in qualità di Fondatore Partecipante alla costituzione della "Fondazione Rome Technopole" attraverso la sottoscrizione dell'atto costitutivo prevista il prossimo 8 giugno 2022, versando la



## Riunione della Giunta Camerale del 31 maggio 2022 - delibera n.43

---

somma di € 20.000,00 ed assumendo conseguentemente l'impegno di corrispondere annualmente il medesimo contributo per un periodo di 5 anni.

Ai fini della partecipazione alla costituzione della suddetta Fondazione, i competenti uffici camerali hanno effettuato degli approfondimenti con riguardo ai seguenti aspetti:

- dal punto di vista normativo è stata verificata l'assenza di vincoli di finanza pubblica a seguito dell'abrogazione, con decorrenza dal 1° gennaio 2014, dell'art.9, comma 6, del D.L. n.95/2012 (conv. dalla legge n.135/2012), ad opera dei commi 561 e 562 dell'art.1 della Legge di stabilità per il 2014 (Legge 27 dicembre 2013, n.147). La partecipazione risulta conforme al principio di legalità e del buon andamento che trovano la loro declinazione nella scelta rispettosa dei principi di efficienza, efficacia ed economicità;
- la Fondazione persegue un obiettivo riconducibile a esigenze generali con finalità non lucrative;
- il finanziamento a carico del bilancio della Camera non genera un depauperamento del patrimonio camerale in relazione all'utilità ottenuta. Sull'erogabilità della quota si è peraltro tenuto conto di quanto previsto dall'art.4, comma 6, del D.L. n.95/2012 da cui risulta che *“A decorrere dal 1° gennaio 2013 le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n.165 del 2001 possono acquisire a titolo oneroso servizi di qualsiasi tipo, anche in base a convenzioni, da enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile esclusivamente in base a procedure previste dalla normativa nazionale in conformità con la disciplina comunitaria. Gli enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile, che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche. Sono escluse le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica ...”*;
- Ai sensi del vigente art.2, comma 4, della Legge n.580/1993 e s.m.i., è peraltro confermato che *“per il raggiungimento dei propri scopi, le Camere di commercio, promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e a società, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, dandone comunicazione al Ministero dello sviluppo economico”*.

Dal punto di vista finanziario la quota di € 20.000,00, non essendo stata espressamente prevista nel preventivo economico 2022, sarà imputata al conto (3300) interventi economici, sottoconto (330001) quote associative, progetto BB301000 “Partecipazioni ad organismi strutturali all'attività di sostegno all'impresa”, previamente impinguato, di pari importo, dal sottoconto (330004) oneri per iniziative dirette, progetto BB304000 “Progetti cofinanziati da Enti/Organismi regionali”.



## Riunione della Giunta Camerale del 31 maggio 2022 - delibera n.43

---

Ai sensi dell'art.2, comma 4, della Legge n.580/1993 e s.m.i., la presente delibera dovrà essere comunicata al MISE.

Non trattandosi dell'acquisizione di una partecipazione societaria, non trova applicazione il D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175 recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", il cui ambito oggettivo riguarda la costituzione, l'acquisto o il mantenimento e la gestione di partecipazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica e non vi è la necessità di richiedere il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, previsto dall'art.30 del D.P.R. n.254/2005.

Al termine,

### **LA GIUNTA CAMERALE**

Udita la relazione del Segretario Generale;

Visto il vigente Statuto camerale;

Vista la Legge n.580/1993 come modificata dal D.Lgs. n.219/2016;

Considerata la valenza dell'iniziativa che si inquadra nel più ampio programma di rilancio dell'economia del Paese attraverso l'attuazione del PNRR, e più in particolare della componente M4C2 "Dalla ricerca all'impresa", investimento 1.5 "Creazione e rafforzamento di Ecosistemi dell'innovazione, costruzione di leader territoriali di R&S";

Esaminati sia la bozza dello statuto della costituenda "Fondazione Rome Technopole" che il modello di procura speciale notarile trasmessi dall'Università Sapienza di Roma;

Preso atto che il contributo annuale a carico della Camera è fissato in € 20.000,00 per un periodo di cinque anni;

Valutata, quindi, positivamente la costituzione della suddetta Fondazione con la partecipazione dell'Ente camerale in qualità di Fondatore partecipante;

Considerato che i partner Fondatori potranno sottoscrivere l'atto costitutivo della Fondazione il giorno 8 giugno 2022, alle ore 16.00, presso il Rettorato dell'Università Sapienza di Roma, ovvero potranno aderire successivamente in qualità di Fondatori con atto notarile entro e non oltre 45 giorni dalla data di costituzione della Fondazione stessa;

Ritenuto di procedere alla sottoscrizione dell'atto costitutivo il giorno 8 giugno 2022, con conferimento di procura speciale da parte del Presidente, dott. Giovanni Acampora, al Segretario Generale, avv. Pietro Viscusi;

Acquisiti preventivamente sul presente provvedimento i pareri favorevoli resi dal Dirigente dell'Area 1 - Servizi di supporto e per lo sviluppo in ordine alla regolarità contabile e dal Segretario Generale sia sotto il profilo tecnico che della legittimità;

All'unanimità, con votazione per appello nominale,

### **DELIBERA**

-per i motivi descritti in premessa, la partecipazione della Comera di Commercio I.A.A. di Frosinone-



**Riunione della Giunta Camerale del 31 maggio 2022 - delibera n.43**

---

Latina, in qualità di Fondatore Partecipante, alla costituzione della “Fondazione Rome Technopole”, con sede a Roma, attraverso la sottoscrizione dell’atto costitutivo prevista in data 8 giugno 2022, alle ore 16.00, presso il Rettorato dell’Università Sapienza di Roma, autorizzando il versamento del contributo annuale di € 20.000,00, di cui € 10.000,00 quale apporto al fondo di dotazione iniziale;

-per l’effetto, di approvare lo statuto della “Fondazione Rome Technopole”, allegato (all. n.1) al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, e di autorizzare il Presidente, dott. Giovanni Acampora, a conferire procura speciale al Segretario Generale, avv. Pietro Viscusi, secondo il modello allegato (all. n.2) al presente provvedimento, a costituirne parte integrante e sostanziale, per la sottoscrizione dell’atto costitutivo e per assumere tutti gli atti/decisioni necessari a garantire la costituzione della suddetta Fondazione e la partecipazione camerale alla stessa.

Il presente atto è inviato ai sensi dell’art. 2, comma 4, della Legge n.580/1993, al Ministero dello Sviluppo Economico.

La spesa farà carico al preventivo economico 2022, al pertinente budget direzionale, al conto (3300) interventi economici, sottoconto (330001) quote associative, progetto BB301000 “Partecipazioni ad organismi strutturali all’attività di sostegno all’impresa”, previamente impinguato, di pari importo, con prelievo dal sottoconto (330004) oneri per iniziative dirette, progetto BB304000 “Progetti cofinanziati da Enti/Organismi regionali”.

Il presente atto è pubblicato integralmente all’Albo camerale ai sensi dell’art.32 della Legge n.69/2009 e del vigente regolamento camerale per la pubblicazione degli atti.

---

**Il presente provvedimento viene confermato e sottoscritto.**

---

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(avv. P. Viscusi)

**IL PRESIDENTE**  
(dott. G. Acampora)